



**Bando Storico – Artistico e Culturale
Aprile 2008**

LA FONDAZIONE PER IL SUD

Invita a presentare proposte di Progetti Esemplari nelle Regioni del Sud d'Italia
che rientrano nelle regioni ammissibili all'obiettivo prioritario 1 come da regolamento CE n. 1260
del 21 giugno 1999, decisione 1999/502/CE, allegato 1 del 1 luglio 1999 (Basilicata, Calabria,
Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)



Sommario

Sezione 1. Lettera d'Invito	3
Sezione 2. Contesto, Obiettivi, Ambiti di Intervento e Attività Previste	4
Sezione 3. Criteri per la partecipazione al bando	7

- Allegato A – Proposta di Progetto
- Allegato B – Budget
- Allegato C – Autocertificazione antimafia



Sezione 1. Lettera d'Invito

Gentili partecipanti,

- 1.1 La Fondazione per il Sud ("**Fondazione**"), giunta al secondo anno di attività, continua il suo percorso volto alla promozione e al rafforzamento dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. Nel 2008 l'attenzione della Fondazione, congiuntamente alle altre linee di intervento, si rivolge alla *cura e valorizzazione dei "beni comuni"*, intesi sia come beni ambientali che come patrimonio storico-artistico e culturale in senso lato. La forza aggregante dei beni comuni può favorire il potenziamento del terzo settore e del volontariato nel territorio, dell'interazione tra pubblico e privato sociale, delle opportunità di sviluppo locale e del senso di identità e di appartenenza dei cittadini.
- 1.2 Con il presente bando la Fondazione sollecita la presentazione di progetti esemplari nell'ambito della "**Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale**" come occasione di sviluppo locale, mettendo a disposizione fino a un ammontare massimo complessivo di 5 milioni di euro, in funzione della qualità delle proposte ricevute.
- 1.3 Le Proposte di Progetto devono essere inviate entro e non oltre il 30 agosto 2008 (farà fede il timbro postale) e pervenire presso gli uffici della Fondazione entro 30 giorni dalla suddetta data di scadenza.

Siamo certi di poter contare anche questa volta sulle significative capacità propositive del territorio in termini di ricchezza di idee, qualità della progettualità ed efficacia dell'impatto sociale.

Cordiali saluti,

Fondazione per il Sud

Sezione 2. Contesto, Obiettivi, Ambiti di Intervento e Attività Previste

2.1 Contesto

I beni comuni sono un tipo particolare di beni collettivi. Uniscono infatti alla proprietà tipica dei beni collettivi – l'apertura al consumo di tutti i possibili fruitori (non escludibilità) – quella di essere soggetti al deperimento se la loro fruizione non è adeguatamente regolata e se essi non sono protetti e valorizzati.

Il Mezzogiorno è straordinariamente ricco di questi beni, in particolare di quelli a carattere storico-artistico e culturale che, tuttavia, a causa di incuria, indifferenza o del prevalere di interessi individuali, sono spesso inutilizzati o non opportunamente valorizzati per il bene della collettività.

2.2 Obiettivi

La Fondazione intende promuovere interventi volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale, che possano avere altresì un impatto sullo sviluppo locale in termini di maturazione della società civile e di crescita economica e occupazionale.

Tale ambito di intervento si inquadra tra gli obiettivi della Fondazione volti a promuovere uno sviluppo locale "sostenibile", capace di valorizzare le risorse locali senza consumarle o farle deperire nel tempo. Si fa riferimento al patrimonio storico-artistico e culturale in senso lato, inteso come beni storico-artistici di particolare pregio, ma anche come tradizioni culturali (feste, riti, ecc.) e forme della cultura locale (tradizioni produttive artigianali e agro-alimentari, tradizioni eno-gastronomiche, ecc.).

La Fondazione intende pertanto favorire il rafforzamento del legame tra bene comune e identità territoriale. I beni comuni rappresentano la "dotazione" (storica, artistica e culturale) di cui una comunità dispone. Proteggendo e valorizzando il proprio patrimonio storico-artistico e culturale, una comunità ha la possibilità non solo di tramandare nel tempo il frutto del lavoro artistico e culturale della propria terra, ma anche di creare occasioni di crescita economica e sociale del territorio. La tutela e la valorizzazione dei beni culturali locali costituisce, pertanto, una opportunità per educare al senso civico e per incrementare il capitale sociale delle comunità, il loro spirito di appartenenza e responsabilità, favorendo la crescita occupazionale e lo sviluppo economico del territorio.

La promozione dei beni comuni risulta essere, pertanto, strumentale al perseguimento delle finalità di infrastrutturazione sociale promosse dalla Fondazione. In questa ottica, la Fondazione potrà sostenere azioni ed interventi esemplari che favoriscano la formazione di reti locali che coinvolgano il terzo settore ed il volontariato, le istituzioni pubbliche, gli enti preposti allo sviluppo turistico, ma anche gli operatori privati (sia direttamente, sia tramite le organizzazioni di rappresentanza e/o le Camere di Commercio). Il rafforzamento del senso di identità e di appartenenza della comunità locale si sviluppa, infatti, proprio a partire dal processo aggregativo delle partnership e dal percorso condiviso per il raggiungimento di obiettivi comuni.

2.3 Ambiti di intervento

La Fondazione potrà sostenere progetti volti a promuovere la conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale e ad assicurarne le migliori condizioni di tutela, utilizzazione e fruizione in chiave di sviluppo sociale ed economico.

In questa ottica, non si sosterranno meri interventi, siano essi puntuali e/o diffusi, rivolti al restauro di singoli beni, bensì interventi selettivi, su ambiti territoriali definiti, caratterizzati dalla presenza di più beni complementari (quali ad esempio un sito storico-archeologico, un'area

legata a una particolare tradizione artistica e architettonica o artigianale, e simili), da inserire in un disegno unitario di tutela e insieme di valorizzazione per lo sviluppo locale, anche come occasione di crescita di organizzazioni del terzo settore e del volontariato specializzate nell'offerta di servizi adeguati.

Gli interventi dovranno riguardare, dunque, beni complementari (e non singoli beni), con una forte identità storico-culturale nel territorio di riferimento, che possano rappresentare il fulcro di iniziative in grado di generare opportunità di crescita sociale ed economica attraverso interventi integrati di recupero e miglioramento della loro conoscenza e fruibilità. Tali beni, che dovranno avere una soggettività chiaramente identificabile e documentabile, potranno rientrare in una o in entrambe le seguenti tipologie:

(a) *Beni architettonici, storici, artistici*

Sono beni relativi al patrimonio culturale materiale (fisicamente tangibile), ovvero beni immobili e mobili di particolare pregio artistico, storico, archeologico, testimonianza di epoche passate. Tali beni, rappresentativi dell'identità del territorio di riferimento, costituiscono strumenti ad elevato potenziale in termini di impatto sociale ed economico, in quanto validi catalizzatori per lo sviluppo locale. Ci si riferisce, ad esempio, a siti storico-archeologici, centri storici, complessi architettonici, collezioni artistiche, ecc.

(b) *Tradizioni, arti e mestieri tipici locali*

In questa categoria si ricomprende il patrimonio culturale immateriale (non fisicamente tangibile), relativo a rappresentazioni, espressioni, tradizioni, arti e mestieri che la comunità riconosce come parte integrante della propria identità, quali elementi di coesione e sviluppo sociale.

Tale patrimonio viene trasmesso di generazione in generazione e viene ricreato costantemente dalla comunità in stretta correlazione con l'ambiente circostante e la sua storia, incrementando il senso di appartenenza sociale e culturale e creando occasioni di promozione, crescita e sviluppo locale. Ci si riferisce, ad esempio, a manifestazioni e tradizioni popolari, ad arti e mestieri tipici locali che danno luogo alla produzione di manufatti artigianali, prodotti agroalimentari ed enogastronomici, ecc.

L'identificazione dei settori su cui far convergere le attività dovrà tener conto delle potenzialità dei beni culturali in termini di sviluppo locale, attrazione di un turismo di qualità, fruizione da parte della comunità di riferimento, rafforzamento del senso di identità e di appartenenza.

2.4 Attività previste

All'interno degli ambiti di intervento descritti nel paragrafo 2.3, la Fondazione potrà sostenere esclusivamente *progetti integrati* che prevedano *azioni di sostegno per lo sviluppo delle organizzazioni non profit di produzione e/o di servizio, eventualmente accompagnati da azioni di formazione.*

In linea generale, il sostegno della Fondazione riguarderà esclusivamente progetti che siano in grado di dimostrare continuità e sostenibilità nel tempo, in termini di capacità di generare o raccogliere risorse economiche e catalizzare competenze e professionalità adeguate. Non verranno sostenute, pertanto, singole iniziative ed eventi, ma, ad esempio, interventi caratterizzati da una progettualità integrata e strutturata, in grado di creare sinergie e sviluppare un sistema virtuoso in cui il patrimonio e l'identità culturale del territorio di riferimento costituiscano le risorse su cui innescare un processo di sviluppo locale duraturo.

In particolare la Fondazione potrà finanziare progetti relativi a una o più delle azioni previste dai seguenti paragrafi 2.4.1 e 2.4.2, eventualmente integrate dalle attività di cui al paragrafo 2.4.3.

2.4.1 *Avvio di nuove attività di produzione e/o di servizio*

Avvio di nuove attività di produzione e/o fornitura di servizi, in uno o in entrambi gli ambiti sopra elencati (par. 2.3), all'interno di organizzazioni del terzo settore e del volontariato con consolidata esperienza negli specifici settori. La Fondazione potrà sostenere iniziative, strettamente connesse alla tutela e valorizzazione di beni complementari oggetto di intervento, che riguardino, ad esempio, la produzione di manufatti e prodotti tipici della tradizione locale; servizi di restauro, gestione di musei e siti archeologici; recupero e valorizzazione a fini turistici di beni culturali; valorizzazione di prodotti tipici locali anche (ma non soltanto) attraverso l'attribuzione di marchi e certificazioni di qualità e di origine.

2.4.2 *Assistenza/Potenziamento di attività già esistenti ed operative*

Sostegno a organizzazioni del terzo settore e del volontariato volto a rafforzare le competenze e a consolidare le capacità di gestione relativamente alla valorizzazione e alla fruizione dei beni culturali. Si fa riferimento, ad esempio, a interventi di promozione del patrimonio storico-artistico e culturale, di miglioramento della qualità di prodotti e servizi, di azioni di tutela dell'origine dei prodotti, di incremento dell'accessibilità e fruibilità di beni culturali, di sviluppo delle reti distributive, di attrazione di flussi turistici.

2.4.3 *Formazione*

Le azioni sopra descritte (di cui ai paragrafi 2.4.1 e 2.4.2) potranno essere integrate ed accompagnate da attività formative. Si fa riferimento, pertanto, alla formazione di operatori locali, con appositi corsi e laboratori (es. scuole di artigianato e mestieri tradizionali, formazione sul turismo sostenibile, ecc.) legati a specifici beni storico-artistici e culturali (come indicato nel paragrafo 2.3). L'attività formativa, caratterizzata da elementi educativi che rafforzino il senso civico e la coesione sociale (non esclusivamente di tipo tecnico-professionale), dovrà essere indirizzata al recupero e/o allo sviluppo di competenze ed abilità necessarie per tutelare e valorizzare i beni oggetto di intervento. La formazione non dovrà dunque essere fine a se stessa, ma diretta alla creazione di nuovi operatori o alla specializzazione di soggetti già operanti nel settore di riferimento, in grado di incidere positivamente sullo sviluppo locale in termini di incremento dell'occupazione o di qualificazione del sistema turistico territoriale. A tal fine, la formazione dovrà (e potrà solamente) rappresentare un'azione di supporto ad almeno una delle due azioni previste ai paragrafi 2.4.1 e 2.4.2 di cui sopra.

Sezione 3. Criteri per la partecipazione al bando

Il bando si indirizza esclusivamente a partnership intese come accordi tra almeno tre o più soggetti (“**Soggetti della Partnership**”) che assumano un ruolo attivo nella co-progettazione e nell’implementazione del progetto. Ogni partnership individua un soggetto (“**Soggetto Responsabile**”¹) che coordina i rapporti tra i diversi Soggetti della Partnership con la Fondazione anche in termini di rendicontazione.

3.1 Soggetti ammissibili

3.1.1 Il Soggetto Responsabile è l’unico soggetto legittimato a presentare Proposte di Progetto.

Possono presentare una Proposta di Progetto, in qualità di Soggetto Responsabile, ed eventualmente accedere ai finanziamenti della Fondazione, tutte le organizzazioni senza scopo di lucro, costituite da persone fisiche e/o enti non profit, aventi una delle seguenti forme:

- (a) associazione riconosciuta;
- (b) associazione non riconosciuta;
- (c) cooperativa sociale;
- (d) fondazione;
- (e) ente ecclesiastico;
- (f) consorzio, composto esclusivamente da soggetti rientranti in una o più delle categorie sopra riportate.

3.1.2 Il Soggetto Responsabile, costituito in una delle forme citate, ai fini dell’ammissibilità, deve possedere i seguenti requisiti:

- (g) svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione;
- (h) avere la sede legale e/o operativa nella regione in cui è prevista l’azione di progetto;
- (i) essere stato costituito prima del 30 aprile 2006;
- (j) avere una competenza specifica, consolidata e comprovata nell’ambito di intervento.

3.1.3 Ogni Soggetto Responsabile può presentare una sola Proposta di Progetto. Nel caso di presentazione di più Proposte di Progetto da parte di uno stesso Soggetto Responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili.

3.1.4 Saranno non ammissibili le Proposte di Progetto presentate da:

- (k) soggetti non costituiti tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- (l) soggetti dai cui statuti risulti la possibilità di distribuire eventuali profitti derivanti dallo svolgimento dell’attività a soci, membri o amministratori, o la possibilità di destinare, in qualsiasi caso di scioglimento dell’entità, il patrimonio a finalità lucrative (fatta eccezione per le cooperative sociali nei limiti fissati dalle leggi applicabili);
- (m) partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, organizzazioni costituite da soggetti aventi scopo di lucro, soggetti che a vario titolo svolgono propaganda politica oppure attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona;
- (n) enti pubblici;
- (o) persone fisiche;
- (p) enti che, in qualità di Soggetto Responsabile, abbiano progetti in corso finanziati dalla Fondazione;
- (q) Gruppi di Azione Locale (GAL).

¹ Ai fini della soggettività giuridica del Soggetto Responsabile, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA.
Fondazione per il Sud – Bando Storico-Artistico e Culturale 2008

3.1.5 La Fondazione è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4.

3.2 Condizioni di ammissibilità delle Proposte di Progetto

3.2.1 Sono considerate ammissibili tutte le Proposte di Progetto che:

- a) siano inviate alla Fondazione entro la data di scadenza del 30 agosto 2008 (fa fede il timbro postale). Le Proposte di Progetto, inviate entro la data del 30 agosto 2008 ma pervenute presso gli uffici della Fondazione oltre 30 giorni dalla suddetta data di scadenza, non saranno considerate ammissibili;
- b) contengano l'allegato A (Proposta di Progetto), debitamente compilato in tutte le sue parti, e tutti gli allegati ivi previsti;
- c) in particolare, siano accompagnate dalla dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato A;
- d) siano presentate da partnership costituite da almeno tre soggetti (compreso il Soggetto Responsabile). I Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile) potranno appartenere anche al mondo delle istituzioni, dell'Università e della ricerca, del mondo economico. La partecipazione di soggetti "profit" in qualità di Soggetti della Partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale;
- e) prevedano la realizzazione di interventi su ambiti territoriali definiti, caratterizzati dalla presenza di più beni complementari, chiaramente identificati e documentati, come previsto nei paragrafi 2.3 e 2.4;
- f) prevedano la realizzazione dell'intervento nei territori di una o più Regioni del sud d'Italia che rientrano nelle regioni ammissibili all'obiettivo prioritario 1 come da regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, decisione 1999/502/CE allegato 1 del 1 luglio 1999 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia);
- g) dimostrino una comprovata, consolidata e prevalente esperienza della partnership nell'ambito di intervento;
- h) non generino impatti ambientali negativi, cioè garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale;
- i) richiedano un contributo da parte della Fondazione non inferiore a 200.000,00 euro e non superiore a 500.000,00 euro;
- j) prevedano una quota di co-finanziamento (non in natura)² pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto;
- k) prevedano, nel caso di beni relativi al patrimonio culturale materiale (paragrafo 2.3 lettera (a)), che i beni oggetto di intervento siano legittimamente posseduti o detenuti dal Soggetto Responsabile ai sensi degli articoli 1140 e seguenti del codice civile, per almeno 10 anni dalla presentazione della Proposta di Progetto; ai fini che precedono il possesso o la detenzione dovranno risultare da atto scritto (ad es. locazione, comodato, mandato, concessione, autorizzazione, ecc.) recante data certa;
- l) prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore a 9 mesi e non superiore a 24 mesi;
- m) prevedano interventi che presentino carattere di continuità e riproducibilità delle azioni nel tempo.

3.2.2 Saranno non ammissibili tutte le Proposte di Progetto che:

- n) non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 3.2.1
- o) siano finalizzate esclusivamente ad attività di studio e ricerca;
- p) prevedano unicamente interventi formativi, non accompagnati da azioni di assistenza e/o avvio di attività (cfr. paragrafo 2.4);

² Costituisce elemento premiante l'eventuale ulteriore apporto di contributi in natura, che andranno valorizzati nel costo complessivo del progetto, come previsto nei criteri di valutazione.

- q) prevedano spese relative ad attività formative (paragrafo 2.4.3) superiori al 30% del contributo complessivo richiesto;
- r) richiedano contributi per il finanziamento di attività di uno qualsiasi dei Soggetti della Partnership (ivi incluso il Soggetto Responsabile) non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei Soggetti della Partnership (ivi incluso il Soggetto Responsabile);
- s) richiedano contributi per il finanziamento di qualsiasi attività, intervento e simili già ricompresi in progetti in misura significativa finanziati (in ragione della particolare tipologia) da parte di soggetti diversi dalla Fondazione (ad esempio dall'Unione Europea);
- t) richiedano contributi finalizzati all'acquisto dei beni oggetto di intervento;
- u) richiedano contributi finalizzati prevalentemente alla costruzione o alla ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- v) siano rivolti al restauro di singoli beni o prevedano l'organizzazione di singoli eventi artistici, culturali o folkloristici;
- w) siano limitati esclusivamente alla realizzazione e diffusione di pubblicazioni e/o di prodotti multimediali.

3.2.3 La Fondazione è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2.

3.3 Criteria per la valutazione

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle Proposte di Progetto ricevute e, quindi, di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo e senza peraltro che la stessa possa ritenersi obbligata in tal senso, farà riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

Verranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che, nel pieno rispetto dei requisiti previsti dal presente bando:

- a) favoriscano la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento e la cooperazione efficace tra pubblico e privato sociale;
- b) favoriscano le potenzialità di enti del terzo settore e del volontariato già esistenti sul territorio, che a loro volta abbiano svolto specifica, consolidata e comprovata attività nel campo oggetto di intervento;
- c) contribuiscano alla crescita dell'offerta culturale del territorio attraverso la valorizzazione di beni caratterizzati da una elevata potenzialità per lo sviluppo locale (anche turistico) e da un rischio di degrado o deperimento;
- d) prevedano interventi volti alla valorizzazione e al recupero di beni in aree caratterizzate da condizioni di disagio economico e sociale;
- e) propongano modalità di intervento efficaci e innovative che producano un rilevante impatto sociale in termini di occupazione e crescita del terzo settore e del volontariato di produzione e/o di servizio;
- f) dimostrino la sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto, in termini di capacità di generare o raccogliere risorse, al fine della continuità delle azioni proposte;
- g) coinvolgano soggetti che garantiscono assoluta trasparenza e affidabilità gestionali, finanziarie ed etiche;
- h) prevedano l'apporto di altre risorse (anche in natura) oltre quanto previsto nelle condizioni di ammissibilità (paragrafo 3.2.1 lettera i);
- i) prevedano il coinvolgimento di competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi, anche in relazione a precedenti esperienze;

- i) prevedano una partecipazione equilibrata da parte di tutti i Soggetti della Partnership in coerenza con i ruoli ricoperti e il budget ipotizzato;
- k) dimostrino una approfondita conoscenza del problema (ad es. con riferimento al livello di criticità dello stato di fruizione dei beni oggetto di intervento), e una coerenza complessiva tra obiettivi, strategia di intervento e tempi di realizzazione;
- l) assicurino un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati;
- m) identifichino in maniera chiara i risultati che intendono perseguire e le relative modalità di monitoraggio e valutazione di impatto.

3.4 Modalità di finanziamento

Di norma, il contributo della Fondazione verrà erogato al Soggetto Responsabile in tre diversi momenti:

- a) anticipo (pari al 30% del contributo assegnato dalla Fondazione);
- b) acconto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, non superiore al 35% del contributo assegnato dalla Fondazione;
- c) saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

3.5 Modalità di presentazione delle Proposte di Progetto

Le Proposte di Progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere inviate in busta chiusa (contenente l'indicazione "Bando Storico-Artistico e Culturale 2008") ed essere indirizzate a "Fondazione per il Sud – Attività Istituzionali, Corso Vittorio Emanuele II, 184 – 00186 Roma", entro i termini sopra indicati.

3.6 Esito della selezione e norme generali

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato A, tutte le condizioni previste dal presente bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione. In fase di valutazione, la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con e/o richiedere chiarimenti al Soggetto Responsabile e/o ai Soggetti della Partnership.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, la Fondazione ne darà comunicazione solamente al Soggetto Responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati potrà essere pubblicata sul sito della Fondazione.

La Fondazione potrà in qualsiasi tempo richiedere al Soggetto Responsabile (e/o ai Soggetti della Partnership) un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 120 giorni dall'assegnazione del contributo. La Fondazione si riserva di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi da parte dei Soggetti della Partnership (ivi incluso il Soggetto Responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Il Soggetto Responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato.

La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà inoltre contemplare alcune inadempienze considerate gravi ai fini del presente paragrafo.

3.7 Rendicontazione e verifica

Il Soggetto Responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.



Le modalità specifiche di rendicontazione e di verifica della stessa saranno esplicitate dalla Fondazione in sede di assegnazione del contributo.

Il Soggetto Responsabile prende atto, mediante la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato A, del fatto che le verifiche che la Fondazione effettuerà rispetto alla documentazione di rendicontazione potranno comportare una riduzione dell'importo finanziato originariamente.

3.8 Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo email: iniziative@fondazioneperilsud.it. Laddove le risposte fornite siano di interesse generale, potranno venir pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) nel sito della Fondazione (www.fondazioneperilsud.it)